

Il mondo perde la battaglia contro la deforestazione

Uno storico accordo globale volto a fermare la deforestazione è fallito. L'accordo, lanciato al vertice delle Nazioni Unite sul clima del 2014, mirava a diminuire della metà della deforestazione entro il 2020 e a fermarla del tutto entro il 2030.

Una valutazione della Dichiarazione di New York sulle foreste afferma che non sono stati rispettati gli impegni chiave. La deforestazione continua a un ritmo allarmante e minaccia gli interventi di prevenzioni per il cambiamento climatico.

La relazione critica, elaborata da [NYDF Assessment Partners](#) (una coalizione di 25 organizzazioni), ha dipinto un quadro cupo di come le foreste del mondo continuano ad essere abbattute. *“Da quando il NYDF è stato lanciato cinque anni fa, la deforestazione non è solo continuata, ma in realtà è accelerata”*, ha osservato Charlotte Streck, co-fondatrice e direttrice di Climate Focus, che ha coordinato la pubblicazione del rapporto.

Il rapporto afferma che la quantità di emissioni annuali di carbonio risultanti dalla deforestazione in tutto il mondo è equivalente ai gas serra prodotti dall'Unione Europea. In media, tra il 2014 e il 2018 è stata persa ogni anno un'area di alberi della dimensione del Regno Unito.

La perdita di foreste tropicali rappresenta oltre il 90% della deforestazione globale, con il bacino amazzonico di Bolivia, Brasile, Colombia e Perù in cima alla lista.

Craig Hanson, vicepresidente del World Resources Institute, ha descritto i risultati come una “pagella mista”: *“Ci sono alcuni posti al mondo in cui stiamo subendo una drammatica perdita della foresta primaria. In altri luoghi, stiamo*

scoprendo che ci sono nuovi alberi che stanno arricchendo i paesaggi rurali, ma stiamo ancora assistendo a una netta riduzione del numero di foreste che il mondo ha".

In modo preoccupante, affermano gli autori, sta emergendo un nuovo punto di disboscamento nell'Africa occidentale e il tasso di abbattimento di alberi nella Repubblica Democratica del Congo è raddoppiato negli ultimi cinque anni.

La Dichiarazione di New York sulle foreste (NYDF) è un accordo volontario e giuridicamente non vincolante per agire per arrestare la deforestazione globale. È stato approvato per la prima volta al Summit delle Nazioni Unite sul clima nel settembre 2014 e, nell'ottobre 2017, 40 governi, 57 società multinazionali e 58 organizzazioni non governative avevano approvato la dichiarazione.

I ricercatori hanno sottolineato perché il quadro generale fosse così cupo e perché fermare la deforestazione fosse così vitale nella lotta contro i cambiamenti climatici: *"Arrestare la deforestazione e ripristinare le foreste tropicali, ad esempio, potrebbe fornire fino al 30% della mitigazione necessaria per aiutare a rispettare l'accordo di Parigi. Ma questo obiettivo non può essere raggiunto mentre gli impegni a zero deforestazione continuano a essere disonorati".*

Alla fine la domanda che emerge in tutti noi è: cosa stiamo facendo?